

Il bilancio della sezione, i soci sono 1.007

### Avis, un anno da 2.448 donazioni



Nicla Sguotti CAVARZERE – L’Avis comunale di Cavarzere e Cona si è riunito venerdì sera per l’assemblea ordinaria dei soci, appuntamento annuale che permette di stilare un bilancio dell’attività dell’anno passato e indicare le linee guida per quello appena iniziato. Il rendiconto dell’attività svolta ha riguardato in primo luogo le donazioni di sangue e plasma ma anche le molteplici iniziative che vedono l’Avis sempre più integrato nel territorio. La sezione locale dell’Avis è una tra le più attive della provincia di Venezia, basti pensare che i suoi donatori a fine 2011 erano ben 1.007 ai quali si aggiungono i 18 soci collaboratori. All’assemblea, oltre al presidente dell’Avis comunale Luigi Sturaro e al responsabile scuola dell’Avis provinciale di Venezia Antonio Napoli, erano presenti l’assessore alle politiche sociali di Cavarzere e le responsabili del centro trasfusionale dell’Ulss 14, la dottoressa Maria Grazia Piva e la dottoressa Samanta Beggio. I due medici hanno tracciato il bilancio relativamente alle donazioni dello scorso anno sottolineando che le donazioni sono state a Cavarzere 2.448, con un incremento dell’8,8 per cento rispetto all’anno precedente. Le sacche di sangue raccolte in città sono state 2.061 mentre per il plasma si è raggiunta quota 387. Positivo anche il bilancio delle donazioni eseguite grazie alle aperture domenicali del centro trasfusionale di Cavarzere che, in 13 domeniche, ha raccolto ben 309 sacche. Esistono tuttavia degli ambiti in cui si può ancora migliorare, come evidenziato dalle due relatrici: “Il mondo giovanile dimostra purtroppo ancora poca sensibilità verso le donazioni – queste le loro parole – forse perché i giovani hanno uno stile di vita poco consono alla donazione, la promozione della cultura del donare ha dato però, a Cavarzere più che altrove, i suoi frutti e i nuovi donatori sono soprattutto giovani”. Un altro fattore che va a disincentivare le donazioni è la difficoltà da parte dei lavoratori di godere del giorno di riposo che non tutte le aziende concedono con facilità. Sono stati illustrati anche i risultati di un questionario di gradimento distribuito ai donatori, i quali a Cavarzere hanno giudicato positivamente il servizio offerto dal centro trasfusionale. “Siamo orgogliosi del risultato raggiunto, che si mantiene sempre su un ottimo valore assoluto di 2,43 donazioni medie per socio – ha commentato il presidente Sturaro – di questo ringraziamo particolarmente i nostri donatori. Auspichiamo che tali risultati possano consolidarsi anche nel corso del 2012, tenuto conto che già sono iniziate le raccolte domenicali e ne sono previste dodici nell’arco dell’anno”. Il presidente ha infine ringraziato le amministrazioni comunali e le varie istituzioni scolastiche e associative con le quali l’Avis da anni collabora a livello locale, auspicando in un 2012 altrettanto positivo e con sempre maggior entusiasmo nel donare.